



COMUNE DI RODANO

Città Metropolitana di Milano
Codice ente 11073

Settore **Servizi Sociali e alla Persona** Ufficio **SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE Num. 115 del 17-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI SERVIZIO E ASSUNZIONE DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE EDUCATIVA DOMICILIARE SCOLASTICA E TERRITORIALE IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE DEL COMUNE DI RODANO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con Deliberazione C.C. n.17 del 29.03.2023 avente oggetto “*APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025*” è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023;
- con Deliberazione di G.C. n. 23 del 12.04.2023 avente ad oggetto “*APPROVAZIONE PEG 2023-2025. ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE*” venivano individuati i Capitoli di bilancio affidati alla gestione del Responsabile dei Servizi per gli effetti di cui agli articoli 183, comma 9, e 185, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Premesso che il Comune di Rodano deve provvedere ad acquisire in appalto il servizio di integrazione educativa domiciliare scolastica e territoriale in favore di minori e famiglie al fine di acquisire delle prestazioni volte a favorire lo sviluppo equilibrato del minore nel proprio ambiente familiare, così come in ogni altro contesto di vita frequentato dallo stesso, ovvero in ambito scolastico e nel proprio territorio di appartenenza;

Dato atto come:

- Detta acquisizione è stata inserita nella programmazione biennale 2023-2024 degli acquisiti di beni e servizi di cui all'articolo 21 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 con il seguente codice unico di intervento (CUI) dell'intervento: S83503550150202300001
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è la D.ssa Melania Margarito già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.lgs. 50/2016, che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto il comma 1 art. 449. della legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 che prevede che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Comune può ricorrere alle

convenzioni quadro stipulate da Consip o dalla centrale regionale di riferimento ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Rilevato come il Rup ha verificato che per l'acquisizione di detti servizi non risultano ad oggi attive convenzioni Consip o della Centrale di Committenza Regionale idonee a ricomprendere le prestazioni di cui necessita il Comune.

Verificato come ai sensi dell'articolo 23 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, è stato redatto il progetto di servizio composto dai seguenti documenti: Capitolato – Relazione illustrativa– Q.E e stima del servizio - Bozza di contratto – Nomina Responsabile trattamento dati – Elenco personale uscente, dati da cui risulta che:

- l'istituto che si intende utilizzare è l'appalto di servizio, all'interno del quale sono state enucleate una serie di prestazioni tutte riconducibili ad un'unica prestazione principale riferita ai servizi di assistenza sociale per bambini e giovani da remunerare a canone, il cui cpv principale è: 85311300-5 (Allegato IX D.Lgs. 50/2016);
- si è reputato il dimensionare di detto appalto per 49 mesi; il Comune ai sensi dell'articolo 106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente;
- si è effettuata un'analisi delle caratteristiche del servizio da affidare dalle cui risultanze si è rilevato che lo stesso sia da sussumere nei servizi pubblici locali non a rilevanza economica e pertanto è escluso dall'ambito di applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 201/2022;
- si è effettuato il quadro economico dell'appalto e la stima del servizio, contenuto nell'ambito degli atti progettuali, da cui si rileva che il dimensionamento economico complessivo, da porre a base della procedura è di **euro 397.710,00 oltre Iva** per 49 mesi di cui euro pari a 0 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. E' stimato un monte ore complessivo per 49 mesi determinato in 17.676 ore di cui n. 4.238 ore annue da eseguirsi da parte degli educatori e n. 120 ore annue da eseguirsi da parte della figura del coordinatore. Il costo medio orario per entrambe le figure è stimato in euro 22,50/ora oltre iva di legge;
- si è prevista la facoltà di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 nel seguente modo: viene prevista, in applicazione del comma 1 lett. a), la clausola di revisione prezzi come indicata nel capitolato tecnico; viene prevista, in applicazione dell'art. 106 comma 1 lett. e) e art. 11 del D.Lgs. 50/2016 un'estensione nei limiti di un massimo ulteriore complessivo di 6.150 ore e fino ad un importo massimo di euro 138.375,00 oltre IVA. In considerazione di tale ipotesi **l'ammontare complessivo dell'appalto è stimato in euro 536.085,00;**
- ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base della procedura comprende i **costi della manodopera** che si sono stimati pari ad euro 342.030.60 (86% a base asta) calcolati sulla base degli elementi indicati negli atti progettuali allegati tenendo conto del costo orario del personale calcolato sulla base delle tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e dalla tipologia di attività indicate negli elaborati progettuali;
- relativamente al subappalto, la prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera;
- è stata prevista l'applicazione della clausola sociale secondo quanto previsto dalle linee guida - Anac n. 13 approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 114 del 13.02.2019 ,

declinando nel capitolato i termini di applicazione e prevedendo che: 1) gli operatori presentino unitamente all'offerta il progetto di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto previsto dall'eventuale CCNL di riferimento, e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico); 2) la mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con le conseguenze indicate nel punto 5.1 delle linee guida Anac n. 13 approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 114 del 13.02.2019 che sanciscono che la mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile, per la quale si dispone l'esclusione;

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 non si riesce a suddividere l'appalto in lotti ed è quindi l'appalto costituito da un unico lotto poiché il servizio richiesto dal Comune necessita di una unitarietà di approccio, essendo elemento fondante e qualificante del servizio, l'esecuzione integrata delle attività, finalizzate alla realizzazione di un percorso sistemico che necessita di unitarietà di governo e di visione consentendo l'esecuzione congiunta delle attività in esso dedotte di assicurare una maggior efficacia e sinergia, oltre che una maggior economicità. L'eventuale suddivisione in lotti inoltre può rischiare di renderne l'esecuzione e la gestione da un lato eccessivamente complicata dal punto di vista tecnico, dall'altro troppo onerosa in quanto non riuscirebbe a sfruttare appieno le naturali economie di scala che l'unicità organizzativa di un solo soggetto operante potrebbe consentire.

Ritenuto per la scelta del soggetto cui affidare l'esecuzione dell'appalto di che trattasi di attivare la procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'articolo 36 comma 9, e 95 del D.lgs. n. 50/2016 alla luce dell'articolo 8 comma 1 lettera c) della legge n. 120/2020, da svolgersi sul sistema telematico messo a disposizione dalla regione Lombardia, piattaforma Sintel, sulla base delle indicazioni contenute negli elaborati progettuali allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, prevendo altresì:

- a) quali requisiti speciali, il requisito speciale di capacità tecnico professionale consistente nell'aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando **almeno n. 2 (due) servizi analoghi** a quelli oggetto di gara; per servizio analogo si intende lo svolgimento di servizi di assistenza educativa in ambito scolastico ed in ambito domiciliare in favore di minori e famiglie, ciascuno avente una durata non inferiore **a sei mesi consecutivi e ciascuno di importo non inferiore ad euro 150.000,00**
- b) il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto a), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale e/o consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lett. d), e f) e g) del D.lgs. n. 50/2016, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti: alla mandataria è richiesto il possesso dei requisiti nella misura minima del 40% mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10% e la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta come minima nel presente atto. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabiliti entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.
- c) una clausola di sbarramento prevedendo che il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui nella valutazione dell'offerta tecnica consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a n. 40 punti. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione;
- d) si è progettato di affidare l'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità offerta, attribuendo all'offerta tecnica 80 punti e all'offerta economica 20 punti, enucleando i criteri e sub criteri per la valutazione

dell'offerta tecnica di natura discrezionale, declinati più compiutamente nel documento "relazione tecnica" cui si rinvia allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo quale metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica il metodo a coppie, laddove possibile (almeno in presenza di n.3 offerte) e laddove non possibile (offerte presentate inferiori a n.3) il metodo dell'attribuzione discrezionale sulla base di livelli di valutazione indicati nella medesima relazione tecnica cui si rinvia e prevedendo di attivare due riparametrazioni, sia qualora nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, sia qualora nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo. Per quanto concerne l'offerta economica, si è previsto di far esprimere un ribasso sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso, prevedendo che il punteggio di 20 punti venga attribuito con la formula con interpolazione lineare. Per una più dettagliata indicazione si rinvia ai documenti costituenti il progetto di gara allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto di che trattasi:

- di attivare una procedura aperta ai sensi degli artt. 36 comma 60 e 95, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito dalla L. n. 120 del 11.09.2020, del D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito nella L. n. 108 del 29.07.2021 e di utilizzare per la gestione della procedura di scelta il sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, la piattaforma SINTEL, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 che, relativamente ai Comuni, prevede che per le acquisizioni di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- di affidare la gestione della procedura di gara di cui trattasi all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, costituito a seguito di accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de Pecchi, il Comune di Rodano, il Comune di Pioltello ed il Comune di Cambiagio ai sensi dell'articolo 37 comma 4 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (di seguito nel presente atto per brevità anche "ufficio comune operante come cuc" o Stazione Appaltante) con sede presso il Comune di Vimodrone, codice AUSA 0000543575, che ha la funzione di stazione appaltante, in nome e per conto dei Comuni associati;
- in particolare tra i Comuni soprarichiamati è stato stipulato un accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 e si è disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche CUC), con sede presso il Comune di Vimodrone, normando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come CUC;
- tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 del sopra citato accordo consortile, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nella lettera a) dal citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come CUC ai sensi dell'articolo 4 vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino alla proposta di aggiudicazione, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione;
- con il presente atto si provvederà ad approvare il progetto e ad assumere la determinazione a contrattare, demandando così all'ufficio comune operante come centrale unica di

committenza l'approvazione degli atti d gara, la pubblicazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa;

Visto l'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 e, sulla base degli elementi sopra esposti cui si rinvia integralmente e contenuti nel progetto si rileva che:

- **il fine** del contratto è quello di poter acquisire delle prestazioni volte a favorire lo sviluppo equilibrato del minore nel proprio ambiente familiare, così come in ogni altro contesto di vita frequentato dallo stesso, ovvero in ambito scolastico e nel proprio territorio di appartenenza;
- **l'oggetto** e le clausole essenziali sono contenuti nel capitolato e nella bozza di contratto e negli altri atti progettuali, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto; in particolare con riguardo al sopralluogo si rileva come sia possibile renderlo facoltativo, considerata la via preferenziale dal legislatore nell'ambito del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella legge 120/2020;
- **la forma** che si adotterà per la stipula del contratto sarà la forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, le cui clausole saranno conformi a quelle contenute nella bozza di contratto, integrata dall'offerta formulata dall'offerente affidatario;
- **la modalità di scelta del contraente** è quella sopra indicata ossia la procedura aperta ai sensi degli artt. 36 comma 60 e 95, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito dalla L. n. 120 del 11.09.2020, del D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito nella L. n. 108 del 29.07.2021, da svolgersi sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri premiali indicati negli elaborati progettuali, lasciando quale termine per la presentazione delle offerte 15 giorni, considerato equo detto termine, vista la necessità di acquisire i servizi dedotti nell'appalto di che trattasi;

Ritenuto quindi di demandare all'Ufficio comune operante come CUC, l'espletamento della procedura previa adozione dell'atto di approvazione degli atti della procedura, compresa la fase di pubblicazione degli atti, l'assolvimento della tassa ANAC e la richiesta del codice CIG, su cui, al termine della procedura sarà operato un trasferimento in capo al RUP del Comune di Rodano in nome e per conto del quale si sta attivando al procedura di che trattasi, essendo in capo al medesimo Comune gli obblighi informativi verso l'Anac e verso l'Osservatorio come previsto nell'accordo consortile summenzionato;

Preso atto che il quadro economico dell'affidamento è quello contenuto negli atti progettuali allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed occorra procedere all'assunzione della prenotazione dell'impegno di spesa:

Fornitore	Causale	Importo IVA compresa	Capitolo	Classificazione
	Anno 2023 dal 01/07/2023 al 31/12/2023	43.470,00	4770	12.01-1.03.02.99.999
	Anno 2024 dal 01/01/2024 al 31/12/2024	100.000,00 2.957,75	4770 5300	12.01-1.03.02.99.999 06.02-1.03.02.99.999
	Anno 2025 dal 01/01/2025 al 31/12/2025	100.000,00 2.957,75	4770 5300	12.01-1.03.02.99.999 06.02-1.03.02.99.999
	Anno 2026 dal 01/01/2026 al 31/12/2026	100.000,00 2.957,75	4770 5300	12.01-1.03.02.99.999 06.02-1.03.02.99.999

	Anno 2027 dal 01/01/2027 al 31/07/2027	65.252,25	4770	12.01-1.03.02.99.999
	TOTALE	417.595,5		

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. n. 42 del D.lgs. n. 50/2016 non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, nei confronti né del Responsabile unico del procedimento né del Responsabile dell'Ufficio come operante come CUC;
- si è effettuato l'accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC.

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- la legge 13/08/2010, n. 136;
- l'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- IL d.lgs. n. 50/2016;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il dl n. 70/2020 convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020
- il dl 77/2021 convertito con modificazioni nella legge n. 108/2021
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Visti:

In esecuzione del Decreto Sindacale n. 43 del 19/01/2023 con il quale è stato attribuito alla D.ssa Melania Margarito l'incarico di Responsabile del Settore Servizi Sociali e alla Persona.

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che si intendono qui integralmente riportati

1. Di procedere con l'approvazione dei seguenti elaborati progettuali, facenti parte del progetto di servizio e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per addivenire all'affidamento dell'appalto del servizio di integrazione educativa domiciliare scolastica e territoriale in favore di minori e famiglie del Comune di Rodano identificato con il CPV 85311300-5 costituiti da: Capitolato – Relazione illustrativa – Q.E e stima del servizio - Bozza di contratto – Nomina Responsabile trattamento dati – Elenco personale uscente.
2. Di approvare il presente atto, quale determina a contrarre, per l'affidamento dell'appalto

avente ad oggetto il servizio di integrazione educativa domiciliare scolastica e territoriale in favore di minori e famiglie del Comune di Rodano, secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto di servizio nonché alle indicazioni contenute nel presente atto, cui si rinvia integralmente, dando che per la scelta dell'operatore cui affidare detto appalto si attiverà una procedura telematica aperta sotto soglia comunitaria ai sensi degli artt. 36 comma 60 e 95, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito dalla L. n. 120 del 11.09.2020, del D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito nella L. n. 108 del 29.07.2021 secondo i requisiti e gli elementi essenziali indicati nel documento progetto di gara cui si rinvia integralmente allegato quale parte integrante ed essenziale al presente atto.

3. Di demandare l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'Ufficio comune operante come centrale unica di committenza, secondo le indicazioni contenute nel documento progetto di gara allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale che approverà con proprio atto gli atti di gara, e provvederà all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari compresa la pubblicazione degli atti e la richiesta del codice CIG, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di trasferimento in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'Anac e all'Osservatorio come previsto nella convenzione citata.
4. Di prenotare l'impegno amministrativo di spesa di Euro 417.595,50.
5. Di trasmettere la presente determinazione all'ufficio operante come CUC per gli adempimenti di competenza e al Responsabile del Settore Finanziario per l'apposizione del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, adempimenti di competenza nonché al servizio finanziario per quanto di competenza.

Il Responsabile del Procedimento è Melania Margarito

Il Responsabile del Settore
Margarito Melania